ciò, sebbene assai modestamente, mirato a rendere tributo di onoranza all'italiana nostra coltura, che ai figli tutti di questa estrema ma non ultima parte d'Italia dee stare in cima d'ogni pensiero, e prestata così, per virtù almeno dello intendimento onesto, opera non vile.

Nel decembre del 1863.

IL COMPILATORE.

^{(&#}x27;) Questi onorevoli patriotti sono: avv. Andrea Amoroso, avv. Antonio Barsan, dott. Luigi Barsan, avv. Giuseppe Basilisco, dott. Cristoforo de Belli, avv. Breole Boccalari, dott. Matteo Campitelli, Giuseppe Corazza, avv. Giorgio Franco, dott. Francesco Gabrielli, avv. Antonio de Madonizza, avv. Girolamo Minac, avv. Adamo Mrach, dott. Egidio Mrach, dott. Domenico Padovan, marchese Giampaolo de Polesini, avv. Antonio Scampicchio, avv. Nazario Stradi, Pietro Tommasi, avv. Francesco Venier, avv. Giuseppe de Vergottini, deputati della prima Dieta istriana, i quali posero assieme le loro diarie per costituire il fondo con che attuare l'idea, e che avesse a rimanere perpetuo, coprendo di volta in volta le spese di tipografia mediante lo spaccio dello stampato.